

GIUSTIZIA: LATTANZI RICORDA MARIO AMATO E APRE AI SOCIAL, 'OGGI SONO INDISPENSABILI'

ADN1918 7 CRO 0 ADN CRO NAZ GIUSTIZIA: LATTANZI RICORDA MARIO AMATO E APRE AI SOCIAL, 'OGGI SONO INDISPENSABILI' = Roma, 1 ott. - **(Adnkronos)** - Il presidente emerito della Corte Costituzionale Giorgio LATTANZI si è confrontato con il direttore dell'Espresso Marco Damilano nell'ultimo "faccia a faccia" al Salone della Giustizia. Il primo argomento ha riguardato i magistrati vittime del terrorismo, in particolare l'uccisione di Mario Amato, avvenuta 40 anni fa. "Qualche giorno prima di essere ucciso, Amato denunciò nel corso di un'assemblea quanto si sentisse isolato e quali pericoli correva per la sua indagine sul terrorismo nero. Pochi giorni dopo fu ucciso alla fermata dell'autobus - ha ricordato LATTANZI - Voleva recarsi in ufficio prima delle 8 e a quell'ora l'auto di servizio non era disponibile. Andava in giro con le scarpe bucate. Fu ammazzato dai Nar, una formazione neofascista cui aderivano anche figli di professionisti e magistrati. Dopo l'uccisione di Amato la Procura si attrezzò e oggi, alla Scuola superiore della magistratura che presiedo, Amato viene indicato come figura da tenere presente per capire professionalità e deontologia del magistrato". LATTANZI ha poi parlato dei social: "Non dico di utilizzare Twitter - ha detto LATTANZI - ma talune sentenze (a volte anche quelle della Corte Costituzionale) vanno spiegate e per farlo sarà indispensabile ricorrere ai meccanismi di informazione che sono mutati. Non dico evoluti, ma esistono e occorre prenderne atto e utilizzarli bene". (Stg/Adnkronos)